Associazione HERMES MILAZZO ONLUS

Insieme si può!

INDICE

- INTRODUZIONE 3
- CHI SIAMO 4
- LE NOSTRE PARTNERSHIP 6
  - COOP ALLEANZA 3.0 6
  - BANCO DELLE OPERE DI CARITA' 9
- DOG DAY 2019 – SESTA EDIZIONE 12
- LA CENA SOCIALE 15
- IL BILANCIO CONTABILE 2019 16
  - STATO PATRIMONIALE 16
  - CONTO ECONOMICO 17
  - RENDOCONTO FINANZIARIO 18
  - NOTA INTEGRATIVA 20
- LA LETTERA DEL PRESIDENTE 46

INTRODUZIONE

Fare volontariato è un atto di generosità e di sensibilità sociale. Far capire a chi è in difficoltà che tendere la mano per aiutare è uno degli atti più nobili e altruisti. Il volontariato è un'enorme occasione di arricchimento personale

che permette di cambiare la vita di colui che si rende utile per gli altri riempiendola di colori e di nuove sensazioni destinate a rimanere indelebili nei ricordi. Attraverso il volontariato è possibile conoscere persone diverse ed entrare in contatto con culture differenti, avvicinandosi e imparando a conoscere colui che è "diverso" impreziosendo ed arricchendo il proprio bagaglio culturale. Entrare in contatto con mondi diversi apre sicuramente nuovi orizzonti. Aiutando gli altri si diventa parte integrante di una comunità fatta di persone che hanno in comune la volontà di impegnarsi per migliorare la situazione. Il volontariato è un fenomeno essenzialmente organizzato con uno sviluppo massiccio a partire dalla metà degli anni '70 a seguito dei processi di ammodernamento e di decentramento del sistema di Welfare. Negli ultimi 30 anni il volontariato ha avuto un ruolo importante nel favorire il massiccio sviluppo del Terzo Settore. Il Terzo Settore costituisce una galassia quantitativamente rilevante e piuttosto differenziata al suo interno per tipi e forme giuridiche diverse. In Italia è stato calcolato che il Terzo Settore conti circa 4,8 milioni di volontari e che il No-Profit nel suo insieme rappresenti il 6,4% delle unità economiche attive italiane. Il fine del volontariato non è soltanto fare del bene, ma cambiare la società e il mondo in cui viviamo.

CHI SIAMO

L'associazione Hermes Milazzo Onlus nasce il 16 aprile del 2015 dall'idea dei soci fondatori Felicia Manicastri, Vincenzo Fogliani, Antonino Caruso, Vincenzo Vitale, Concetta Aragona, Vittorio Cannata, Rocco Crimi e Giuseppe Cusumano, esponenti della comunità mamertina che spinti da comuni intenti hanno deciso di creare uno strumento di solidarietà sociale e di promozione culturale che si ponga a servizio della collettività. L'associazione Hermes Milazzo Onlus è un'associazione democratica e apolitica che non persegue, come scopo istituzionale, alcuna finalità lucrativa.

L'associazione, nel perseguire esclusive finalità di solidarietà sociale, promuove l'istruzione sanitaria, biologica ed ecologica, il rispetto della vita e la cultura e dell'umanità attraverso lo svolgimento di alcune attività quali l'organizzazione e la realizzazione di percorsi inerenti la salute e il benessere; promuovere la ricerca di un rapporto più consapevole ed armonico tra essere umano e organizzare attività cinofile di sensibilizzazione sull'impiego dei cani nella Pet Therapy a supporto di disabili e motulesi; promuovere la cultura come veicolo d'incontro, d'aggregazione e di socializzazione al fine di creare comunità.

L'associazione Hermes si colloca nell'ampio spazio culturale, educativo, del tempo libero ed assistenziale nell'ambito locale, ed intende utilizzare in primo luogo l'esperienza acquisita nel mondo della scuola, della sanità e delle professionalità collegate, per offrire a tutti quelli che ne condividono le finalità un supporto nelle diverse sfaccettature del mondo culturale con particolare riferimento al settore sanitario, formativo, educativo, assistenziale e sociale.

Gli obiettivi e le attività principali, sintetizzati dall'art. 3 dello Statuto, sono:

- Gestire progetti di utilità sociale volti alle persone meno abbienti;
- Promuovere la ricerca di un rapporto più consapevole e armonico tra essere umano ed animale e, in tale ambito promuovere corsi di formazione nelle varie discipline scientifiche e sociali;
- Promuovere la collaborazione tra enti e associazioni con finalità di promozione artistico/culturali/sociali;
- Promuovere la diffusione della cultura, della musica e dell'arte senza nessun confine di carattere e di gusto;

- Favorire ed organizzare mostre, manifestazioni musicali, culturali, ricreative, cinofile, cinematografiche, rassegne, festival, conferenze, concorsi, premi, saggi, concerti, musical ed ogni altra forma di spettacolo legata alla musica, alla danza e al teatro.

La sede legale dell'Associazione è a Milazzo in Via Risorgimento n. 138, mentre la sede operativa è situata sempre nel comune di Milazzo in Via Umberto I nei locali concessi in comodato d'uso dall'Istituto Regina Margherita.

L'associazione Hermes Milazzo Onlus è composta da tanti soci che collaborano attivamente in tutte le attività organizzate e promosse dall'ente e si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. L'associazione svolge annualmente attività di varia natura legate al sostegno delle persone più indigenti del territorio attraverso la distribuzione costante di prodotti alimentari ed aiuto agli amici a quattro zampe.

Una delle risorse fondamentali dell'Associazione Hermes è rappresentata dai volontari, delegati e coordinati dal consiglio direttivo. I soci che hanno offerto il loro lavoro nel 2019 a titolo gratuito sono stati 34. Il loro contributo in attività di vario genere, organizzative, gestionali, manuale, ecc., è stato stimato per difetto in circa 1.060 ore complessive annue. Nel 2019 hanno contribuito alla nostra mission 185 volontari non soci, di cui 179 studenti degli Istituti di Istruzione Superiore Majorana e Impallomeni, per un contributo di circa 800 ore.

LE NOSTRE PARTNERSHIP

Coop Alleanza 3.0 è la più grande cooperativa del nostro Paese, fa parte del Sistema Coop, che riunisce 94 cooperative di consumatori. Con oltre 400 negozi, è presente da nord a sud in undici regioni: Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Sicilia e, tramite società controllate, anche in Lazio e Campania. Una cooperativa di consumatori è una società fondata sulle persone, costituita per soddisfare le esigenze dei propri soci e, più in generale, dei consumatori, sotto il profilo economico, sociale e culturale. La cooperativa è basata sui valori dell'uguaglianza dei diritti, della democrazia, della solidarietà, della responsabilità individuale e dell'equità. Sono oltre 2,3 milioni i soci che compongono la base sociale di Coop Alleanza 3.0: una base molto ampia che fa della Cooperativa una delle più grandi d'Europa.

L'Associazione Hermes Milazzo Onlus ha iniziato la collaborazione con Coop Alleanza 3.0 nel 2017 con due attività in particolare: "Brutti ma Buoni" e "Dona la Spesa".

L'attività "Brutti ma Buoni" è stata ideata dall'Associazione Hermes Milazzo Onlus, in collaborazione con Coop Alleanza 3.0 per limitare al minimo gli sprechi alimentari. Settimanalmente, ogni mercoledì e ogni sabato, i nostri soci si recavano presso la struttura situata presso il parco Commerciale "Parco Corolla" per ritirare frutta e verdura, che per motivazioni di marketing, non possono essere venduti alla clientela, perché dal punto di vista esteriore non perfetti, ma comunque ancora buoni per essere consumati, o qualsiasi

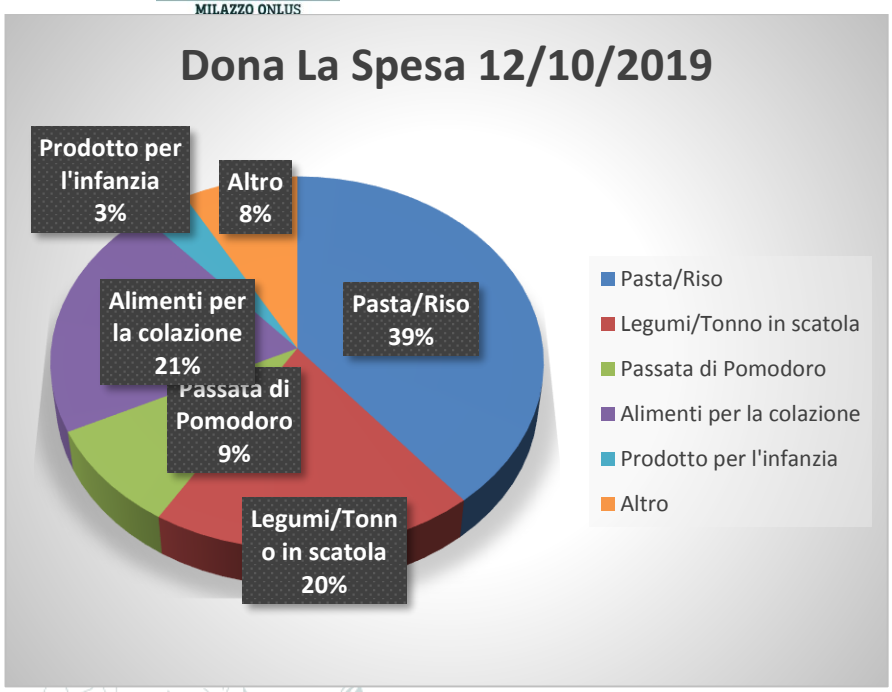
altro alimento a breve scadenza. Mediante questa iniziativa, non soltanto vengono ridotti al minimo gli sprechi alimentari, ma si cerca di aiutare le famiglie indigenti del territorio attraverso la donazione di cibo che, altrimenti, andrebbe perso. Dopo aver ritirato le derrate alimentari donate da Coop Alleanza 3.0, queste vengono tempestivamente distribuite ai nostri assistiti. L'attività "Brutti ma Buoni" è stata, però, purtroppo interrotta da luglio 2019, ma comunque l'Associazione continua a collaborare con Coop Alleanza 3.0 attraverso un'altra attività che permette di aiutare i più bisognosi, "Dona La Spesa".

"Dona La Spesa" è un'iniziativa importante per la nostra Associazione, in quanto ci permette di raccogliere grandi quantità di beni di prima necessità da distribuire ai nostri assistiti. Nel 2019 sono state organizzate due giornate dedicate alla raccolta di beni di prima necessità.

Il 6 luglio 2019 "Dona La Spesa" è stato organizzato, in concomitanza del Dog Day 2019, per la raccolta di prodotti per i nostri amici animali.

La "colletta" ha raggiunto degli ottimi risultati grazie anche all'aiuto dei volontari, insieme agli studenti dell'Istituto Impallomeni e ai volontari dell'Associazione "Amici degli Animali" e del Rifugio Don Blasco. I risultati sono stati sorprendenti! In una sola giornata sono stati raccolti 228 kg di alimenti per gatti e 297 kg di alimenti per cani. Questi prodotti sono stati distribuiti agli enti che si occupano di aiutare gli animali meno fortunati che vivono nei canili e nei gattili del nostro territorio.

Il 12 ottobre 2019 l'Associazione Hermes Milazzo, in collaborazione con Coop Alleanza 3.0, ha organizzato un'altra giornata dedicata alla raccolta di prodotti di prima necessità per aiutare le famiglie indigenti della città di Milazzo e zone limitrofe.



Alla colletta hanno preso parte i dirigenti, i docenti e i ragazzi degli istituti Leonardo Da Vinci ed Impallomeni, i volontari, i soci e i numerosi amici e simpatizzanti della nostra associazione. Grazie ai prodotti raccolti abbiamo potuto regalare un sorriso ai nostri assistiti che ripongono in noi particolare fiducia e speranza.

Il Banco delle Opere di Carità nasce nel 1993 a Caserta, grazie ad un'intuizione originale, partita dagli Stati Uniti, avente un moltiplicatore sociale senza eguali. Recuperare le eccedenze alimentari che sarebbero destinate al macero anche se perfettamente commestibili è un qualcosa di importante sia per l'indigente che riceve i prodotti in dono, sia per la salvaguardia del nostro paese. La passione ed il coraggio di coloro che hanno dato il via a tale cammino si è poi espansa, facendosi sentire anche in altre regioni, dove, purtroppo, il problema della povertà era ed è tuttora molto forte. Dal 1993 ad oggi sono state aperte oltre 15 sedi dislocate sul territorio nazionale dal Piemonte alla Sicilia.

L'organizzazione si regge soprattutto grazie al sostegno di tanti volontari che condividono la mission della Fondazione e decidono di dedicare parte del proprio tempo per chi è meno fortunato. I volontari sono necessari per allargare il raggio d'azione della Fondazione e per continuare a svolgere al meglio la sua attività. Tale attività si fonda sulla raccolta degli alimenti della filiera agroalimentare, l'approvvigionamento dei farmaci da banco, dei prodotti igienico sanitari e la successiva ridistribuzione ad enti caritativi ed associazioni presenti in Italia che operano nel sostegno verso le persone indigenti, nonché sull'inserimento lavorativo e l'assistenza legale. Il Banco delle Opere di Carità assiste oggi circa 350.000 persone attraverso 1.150 enti convenzionati.

L'Associazione Hermes, spinta dalla volontà di aiutare sempre più persone svantaggiate, ha iniziato la sua collaborazione con il Banco Delle Opere di Carità. Il rapporto ha avuto inizio nell'ottobre del 2019, quando l'Associazione ha ricevuto per la prima volta circa kg 1.145 di alimenti da distribuire ai suoi assistiti. Quando abbiamo intrapreso questa collaborazione venivano aiutate circa 50 famiglie. Ad oggi le famiglie in assistenza sono circa 80 per un totale di più di 200 persone.

Nel corso del 2019 l'Associazione ha ricevuto dal Banco Delle Opere di Carità ben tre consegne di beni di prima necessità interamente smistati ai nostri assistiti.

CONSEGNA DEL 29/10/2019

PRODOTTI	QUANTITA'
SEDANI RIGATI	150 KG
SPAGHETTI	150 KG
DITALINI	60 KG
BISCOTTI FROLLINI	43,2 KG
RISO	50 KG
LATTE	288 LT
POLPA DI POMODORO	115,2 KG
FAGIOLI IN SCATOLA	38,4 KG
LENTICCHIE IN SCATOLA	38,4 KG
PISELLI IN SCATOLA	38,4 KG
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE	48 LT
CONFETTURA	31,68 KG
CARNE IN SCATOLA	21,12 KG
ZUCCHERO	50 KG
TONNO IN SCATOLA	23,04 KG

CONSEGNA DEL 26/11/2019

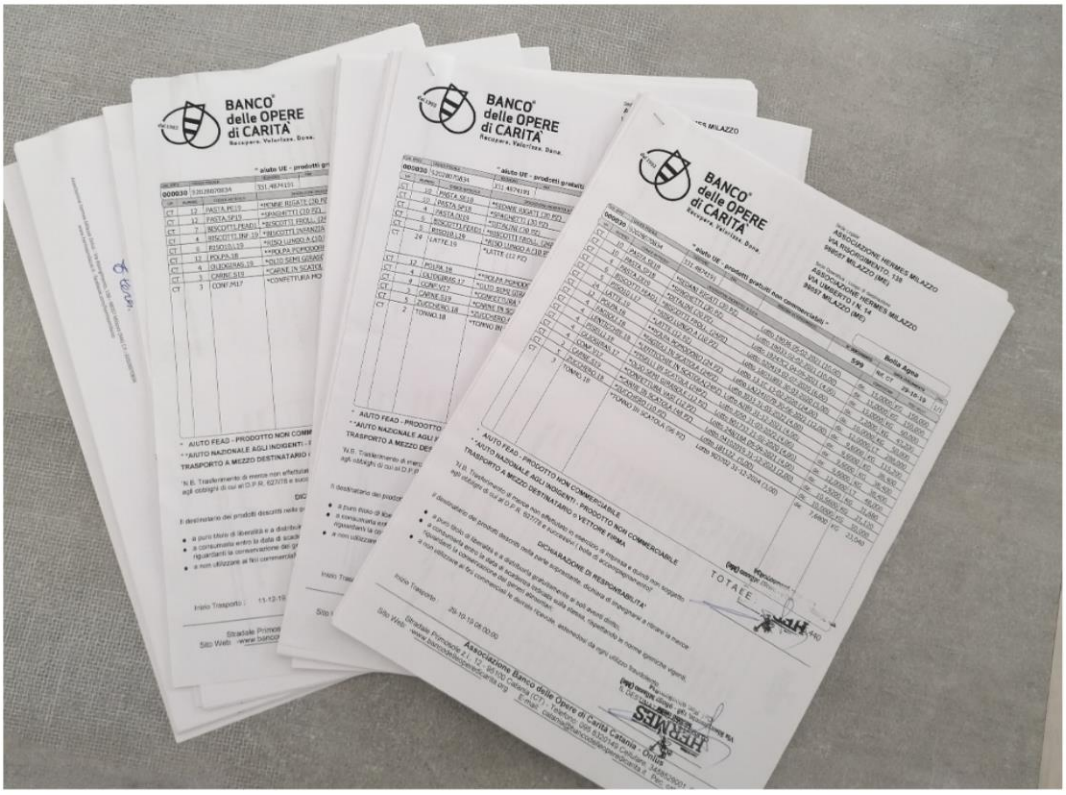
PRODOTTI	QUANTITA'
SEDANI RIGATI	150 KG
SPAGHETTI	150 KG
DITALINI	60 KG
BISCOTTI FROLLINI	43,2 KG
RISO	50 KG
LATTE	288 LT
POLPA DI POMODORO	115,2 KG
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE	48 LT
CONFETTURA	31,68 KG
CARNE IN SCATOLA	31,68 KG
ZUCCHERO	50 KG
TONNO IN SCATOLA	15,36 KG

Associazione HERMES MILAZZO ONLUS

CONSEGNA DELL'11/12/2019

PRODOTTI	QUANTITA'
PENNE RIGATE	180 KG
SPAGHETTI	180 KG
BISCOTTI FROLLINI	50,40 KG
BISCOTTI INFANZIA	31,68 KG
RISO	60 KG
POLPA DI POMODORO	115,20 KG
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE	48 KG
CARNE IN SCATOLA	31,68 KG
CONFETTURA	21,6 KG

La collaborazione con il Banco delle Opere di Carità è una risorsa fondamentale per la nostra Associazione, in quanto ci permette di aiutare sempre più persone che si trovano in condizioni disagiate.



IL DOG DAY - SESTA EDIZIONE

La sesta edizione del Dog Day di Milazzo si è tenuta durante il weekend di sabato e domenica 1 e 2 Giugno; la manifestazione dedicata al mondo cinofilo è stata promossa dal Comune di Milazzo, in collaborazione con l'associazione Hermes Onlus, presieduta dalla dott.ssa Felicia Manicastri.

Molto fitta l'agenda della sesta edizione, che ha visto nella prima giornata alle 16:00 nei giardini di Villa Vaccarino tenersi un seminario aperto al pubblico. L'evento "La riproduzione del cane" ha avuto tra i relatori il Dr. Giovanni Majolino, il Dr. Mario Russo e la Dott.ssa Iole de Luca e il prof. Luigi Liotta.

Domenica 2 Giugno, dalle 16.00, sul Lungomare Garibaldi ha avuto luogo la mostra cinofila amatoriale, aperta a cani meticci e di razza. Alle 17.00 si è svolta una simulazione di salvataggio in mare, con la collaborazione

della Guardia Costiera-Capitaneria di Porto di Milazzo e l'Associazione Cani Salvataggio Palermo.

La sera, dalle 21.00, a Villa Vaccarino si è tenuta la Dog Night con la partecipazione degli artisti Unnico e Spank, che hanno concluso la manifestazione dopo un momento moda con Donna Più Boutique e il Dog Show "Io e Lui".

Lo scopo del Dog Day, come spiegato dal Presidente, Dott.ssa Manicastri, è quello di prevenire maltrattamenti, abbandoni e limitare il fenomeno del randagismo, educando la popolazione al rispetto per l'animale, nel tentativo di sensibilizzare i cittadini evidenziando come il cane sia un supporto unico ed insostituibile nel contesto sociale.

Anche l'assessore al Turismo e Spettacolo Pierpaolo Ruello, che è intervenuto, ha voluto sottolineare l'importanza dell'evento, spiegando come il mondo cinofilo sia una realtà consolidata, capace di attrarre piccoli e grandi. Importante inoltre contribuire alla diffusione della cultura cinofila da parte della città attraverso una

manifestazione come il Dog Day, occasione per conoscere l'universo canino e intrattenere il pubblico.

Le relazioni tra esseri umani e cani danno vita a storie affascinanti. I cani sono fisicamente molto diversi e si comportano in modo differente da noi. Non dicono una parola, e non sembrano interessati alla cultura. Eppure molte persone considerano i cani come membri della propria famiglia. Diversi scienziati sono interessati al legame uomo-cane e hanno iniziato a raccontare come nasce questa amicizia.

Gli esseri umani ed i loro amici vivono in una relazione d'attaccamento, proprio come la mamma col suo bambino. L'uomo e il cane godono l'uno della compagnia dell'altro trovando mutuo supporto anche in situazioni rischiose. La relazione di attaccamento fornisce inoltre il fondamento della cooperazione: noi umani aiutiamo i cani a muoversi nella società moderna, e loro ci aiutano quando manchiamo di specifiche abilità; ne sono un esempio i cani-guida per le persone non vedenti. I cani possono facilmente adattarsi alla vita in famiglia grazie alle loro abilità attentive, alla sensibilità ai metodi comunicativi e al comportamento emotivo umano. In modo simile agli esseri umani, i cani tendono ad esprimere le emozioni attraverso delle vocalizzazioni, sembrano reagire alle sfumature emotive del pianto e del parlato di noi uomini. I cani, inoltre, eccellono nell'imparare attraverso l'osservazione, e ciò gli permette di seguire le regole della vita domestica.

LA CENA SOCIALE

Il 3 dicembre 2019 l'Associazione Hermes Milazzo Onlus ha organizzato, come ogni anno, la Cena Sociale per condividere un momento di unione e solidarietà con i soci e gli amici che condividono i nostri ideali.

Hanno partecipato alla cena sociale anche il nostro pluridecorato amico a 4 zampe Otto e l'Associazione Amici Degli Animali. Durante la cena sono stati donati ai soci dei gadget natalizi progettati per sensibilizzare la collettività nei confronti degli animali e combattere l'abbandono e il maltrattamento.

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	375	562
Totale immobilizzazioni immateriali	375	562
II - Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	**375**	**562**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
Totale crediti	0	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.688	467
3) Danaro e valori in cassa	2.710	2.344
Totale disponibilità liquide	6.398	2.811
Totale attivo circolante (C)	**6.398**	**2.811**
D) RATEI E RISCONTI	**15**	**43**
TOTALE ATTIVO	**6.788**	**3.416**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale	1.000	1.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.279	1.150
Totale altre riserve	1.279	1.150

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.242	97
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.680	1.144
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	**6.201**	**3.391**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**0**	**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**0**	**0**
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	555	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	555	0
Totale debiti (D)	**555**	**0**
E) RATEI E RISCONTI	**32**	**25**
TOTALE PASSIVO	**6.788**	**3.416**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.337	7.440
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	0	500
Totale altri ricavi e proventi	0	500
Totale valore della produzione	**8.337**	**7.940**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.638	5.883
7) Per servizi	906	52
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	187	187
Totale ammortamenti e svalutazioni	187	187
14) Oneri diversi di gestione	740	500
Totale costi della produzione	**5.471**	**6.622**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**2.866**	**1.318**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	186	174
Totale interessi e altri oneri finanziari	186	174
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**-186**	**-174**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**2.680**	**1.144**
21) AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	**2.680**	**1.144**

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	**Esercizio Precedente**
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	**2.680**	**1.144**
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	186	174
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**2.866**	**1.318**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	187	187
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	187	187
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**3.053**	**1.505**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	28	(30)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	7	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	35	(30)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**3.088**	**1.475**

Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(186)	(174)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(186)	(174)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**2.902**	**1.301**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	**0**	**0**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	555	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	130	120
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**685**	**120**

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**3.587**	**1.421**
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	467	982
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.344	408
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**2.811**	**1.390**
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.688	467
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.710	2.344
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.398	2.811
Di cui non liberamente utilizzabili	**0**	**0**

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni. I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base

o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile. Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato

con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico. Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base

dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato, Regioni o altri organi sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. *L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.*

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è stato il costo specifico.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 1 del codice civile sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, ad eccezione, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, dei titoli con costi di transazione e altre differenze tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53. Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico". I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio; lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base del criterio della commessa completata, e pertanto sono stati iscritti al costo.

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento. Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto. L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri. I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico. Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di

mercato. Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato. I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione. Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che

prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono le entrate e le uscite di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e le entrate e le uscite sostenute entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale. Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto. L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo. Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di

riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Entrate e uscite

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO ASSOCIATI (QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE)

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 375 (€ 562 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio								
Costo	1.112	0	0	0	0	0	0	1.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	549	0	0	0	0	0	0	549
Valore di bilancio	562	0	0	0	0	0	0	562
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	187	0	0	0	0	0	187	374
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	187	187
Totale variazioni	-187	0	0	0	0	0	0	-187
Valore di fine esercizio								
Costo	375	0	0	0	0	0	0	375
Valore di bilancio	375	0	0	0	0	0	0	375

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è pari a € 0.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Costituzione	436	0	0	0	0	436
	Modifica statuto	126	0	0	0	0	126
Totale		562	0	0	0	0	562

Sono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Operazioni di locazione finanziaria

Non esistono operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio). Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio). Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Partecipazioni in imprese controllate

Non esistono partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Non esistono partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquiente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio). Ai sensi dell'OIC 16 par.75 sono state riclassificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, e non sono oggetto di ammortamento.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni con retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Partecipazioni in imprese controllate

Non esistono partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante.

Partecipazioni in imprese collegate

Non esistono partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 6.398 (€ 2.811 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	467	3.221	3.688
Denaro e altri valori in cassa	2.344	366	2.710
Totale disponibilità liquide	2.811	3.587	6.398

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 15 (€ 43 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	43	-28	15
Totale ratei e risconti attivi	43	-28	15

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Servizi telematici	15
Totale		15

Oneri finanziari capitalizzati

Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo circolante.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.201 (€ 3.391 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.000	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.150	0	0	0
Totale altre riserve	1.150	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	97	0	0	1.145
Utile (perdita) dell'esercizio	1.144	0	0	0
Totale Patrimonio netto	3.391	0	0	1.145

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	129		1.279

Totale altre riserve	0	129		1.279
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		1.242
Utile (perdita) dell'esercizio	1.144	0	2.680	2.680
Totale Patrimonio netto	1.144	129	2.680	6.201

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.000	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.029	0	0	121
Totale altre riserve	1.029	0	0	121
Utili (perdite) portati a nuovo	369	0	-272	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	2.398	0	-272	121

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		1.150
Totale altre riserve	0	0		1.150

Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		97
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.144	1.144
Totale Patrimonio netto	0	0	1.144	3.391

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.000	SOTTOSCRIZIONE SOCI FONDATORI		0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	1.279	PROGETTO 1		1.279	0	0

Totale altre riserve	1.279			1.279	0	0
Utili portati a nuovo	1.242	AVANZO DI GESTIONE		1.242	0	0
Totale	3.521			2.521	0	0
Quota non distribuibile				2.521		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non esistono informazioni da fornire richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 555 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	555	555
Totale	0	555	555

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	0	555	555	555	0	0
Totale debiti	0	555	555	555	0	0

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 32 (€ 25 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	25	7	32
Totale ratei e risconti passivi	25	7	32

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Interesi e spese bancarie	32
Totale		32

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO (RENDICONTO GESTIONALE)

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione delle entrate per categorie di attività:

	Proventi da attività istituzionale	Valore esercizio corrente
	QUOTE DI DOTAZIONE	1.555
	ELARGIZIONI/DONAZIONI	875
	CINQUE PER MILLE	5.907
Totale		8.337

La voce proventi e ricavi da attività istituzionali accoglie le quote di dotazione degli associati (n. 8 soci fondatori, n. 12 soci ordinari), le elargizioni ricevute pari a € 875,00 e il Cinque Per Mille ricevuto pari a € 5.907,00.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	SICILIA	8.337
Totale		8.337

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 0 (€ 500 nel precedente esercizio).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 906 (€ 52 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi telematici	49	-12	37
Energia elettrica	0	304	304
Spese di manutenzione e riparazione su beni di terzi	0	551	551
Spese di viaggio e trasferta	0	12	12
Altri	3	-1	2
Totale	52	854	906

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 740 (€ 500 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	0	200	200
Oneri di utilità sociale	500	40	540
Totale	500	240	740

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Non esistono proventi da partecipazione.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	186
Totale	186

Trattasi delle spese bancarie e bolli per la tenuta del conto corrente.

Utili e perdite su cambi

Non esistono utili e perdite su cambi derivanti da una valutazione di fine esercizio difforme rispetto a quelli effettivamente realizzati.

ENTRATE DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non esistono entrate di entità o incidenza eccezionali.

USCITE DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non esistono uscite di entità o incidenza eccezionali.

Dati sull'occupazione

L'associazione non si è avvalsa di personale dipendente.

L'Organo Amministrativo

MANICASTRI FELICIA
FOGLIANI VINCENZO

CARUSO ANTONINO

VITALE VINCENZO

ARAGONA CONCETTA

CANNATA VITTORIO

CRIMI ROCCO

CUSUMANO GIUSEPPE

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

LA LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi amici,

il 2019 è stato un anno ricco ed intenso per la nostra associazione.

Insieme abbiamo raggiunto notevoli obiettivi.

Abbiamo rafforzato le collaborazioni già instaurate nel corso degli anni precedenti, e mantenuto i nostri impegni con risultati sempre più soddisfacenti grazie alle collaborazioni con enti e associazioni.

Fermamente convinti che quello che facciamo per noi stessi muore con noi mentre quello che facciamo per gli altri dura in eterno, consideriamo che i risultati raggiunti ad oggi siano solo un punto di partenza e che potremo sempre migliorarci.

INSIEME SI PUO'!

Il Presidente

Dr.ssa Felicia Manicastri